

RELAZIONE DI MISSIONE 2022-2023

- 1) Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.**

La nostra Associazione

AGESCI Regione Emilia-Romagna (codice fiscale 92000540374) è un'articolazione territoriale (o livello) dell'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI).

Sul piano civilistico è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica; il livello nazionale dell'Associazione ha intrapreso la procedura che permetterà ad Agesci di acquisire la personalità giuridica in un prossimo futuro ed in questo solco anche Agesci Regione Emilia-Romagna ha avviato identica procedura per l'acquisizione a sua volta della personalità giuridica nel corso dell'anno scout 2023/2024.

L'Associazione svolge attività senza fini di lucro e non esercita nessuna attività di natura commerciale; in riferimento alla normativa fiscale Agesci Regione Emilia-Romagna si configura come un ente non commerciale di tipo associativo.

E' iscritta al Registro Unico Nazione del Terzo Settore, alla sezione Associazione di Promozione Sociale, con numero di Repertorio 58520 del 24 ottobre 2022.

Ha sede legale a Bologna in Via Rainaldi 2.

Gli ambiti di impegno

Sul territorio nazionale AGESCI si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria: il livello di Gruppo, il livello di Zona, il livello regionale ed il livello nazionale.

L'attività primaria che AGESCI esercita si concretizza nell'azione educativa che i Gruppi diffusi nel territorio nazionale autonomamente attuano: le esperienze da questi vissute sono il cuore pulsante e il senso d'essere dell'AGESCI.

Le strutture territoriali diversi dai Gruppi, e tra queste Agesci Regione Emilia Romagna, nei limiti della propria area di competenza territoriale, cooperano con i Gruppi nel di leggere la realtà giovanile, curare l'aggiornamento della proposta metodologica, promuovere la formazione dei capi, curare i rapporti tra i livelli e custodirne l'unitarietà, al fine di sostenere le Comunità capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo e alla definizione delle Strategie di intervento dell'Associazione (Art.14 Statuto).

Le attività di interesse generale

L'Associazione svolge in via principale, come attività di interesse generale a favore di associati o di terzi, l'educazione, che può essere attuata anche attraverso lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- organizzazione e gestione di attività culturali, ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- formazione extra-scolastica, anche finalizzata al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà;
- alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici e di integrazione sociale dei migranti;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- protezione civile;

- h. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- i. attività di produzione e commercializzazione di prodotti necessari allo svolgimento delle attività associative e per la vita all'aria aperta.

Nel campo della protezione civile l'Associazione opera svolgendo attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi calamitosi nonché attività di formazione e addestramento, con stile, forme e ambiti d'intervento coerenti con le proprie finalità e tradizioni educative e di servizio.

Svolge inoltre attività di monitoraggio e controllo dell'attività dei propri livelli territoriali, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica.

Svolge, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

Nell'ambito della propria proposta educativa può inoltre promuovere e curare l'edizione di libri, periodici e altre pubblicazioni.

Agesci Regione Emilia-Romagna, per il proprio ambito di competenza, mantiene relazioni sia di tipo istituzionale che di tipo progettuale con numerose associazioni, movimenti, e in generale con le reti attraverso le quali si esprime il Terzo settore, il volontariato organizzato e con la Chiesa Cattolica Italiana partecipando direttamente in qualità di socio o come componente attivo, in molte di esse.

Obiettivo dell'azione educativa svolta sul territorio è quello di promuovere relazioni educative significative e sviluppo di reti relazionali (familiari, istituzionali, territoriali, associative, ...) in grado di generare attenzione, interesse e collaborazione costruttiva.

L'Associazione può infine svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali, entro i limiti stabiliti ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Aree educative e formative

La gestione dei compiti attribuiti a tutti i livelli Agesci e tra questi anche ad Agesci Regione Emilia-Romagna, si realizza attraverso alcune aree educative e formative specifiche: le Branche, il Coordinamento metodologico, la Formazione capi e i Settori.

Le Branche sono tre e ricalcano le tre diverse fasce d'età dei bambini, ragazzi e giovani che vivono la proposta educativa: lupetti e coccinelle dagli 8 ai 12 anni, esploratori e guide dai 12 ai 16 anni, rover e scolte dai 16 ai 21 anni. Compito delle Branche è quello di leggere la realtà e le problematiche educative dei ragazzi nelle diverse età e quindi contribuire all'elaborazione, innovazione e aggiornamento metodologico, oltre a proporre attività e campi specifici per le diverse fasce d'età, e contribuire alla formazione metodologica e pedagogica dei capi.

Il Coordinamento metodologico coordina l'elaborazione di tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche, armonizza l'attività delle Branche e dei Settori che ne sono a supporto, raccoglie e cura le riflessioni che scaturiscono dall'applicazione della ricchezza del metodo nelle diverse fasce d'età.

La Formazione capi propone ai capi, gli educatori adulti, dei percorsi formativi in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del capo che li portino ad acquisire competenze adeguate e a maturare scelte solide per poter garantire a bambini, ragazzi e giovani degli educatori sicuri e preparati.

I Settori coadiuvano il Comitato nell'attuazione di obiettivi che richiedono specifiche competenze tecniche all'interno dei percorsi pensati dalle Branche e propongono esperienze destinate sia ai ragazzi (campi di specialità e di competenza, cantieri, eventi di spiritualità...) che ai capi (stage tecnici).

I Settori di cui si è dotata l'Associazione sono: comunicazione, rapporti internazionali, protezione civile, competenze, nautico, giustizia, pace e non violenza, foulard bianchi.

Struttura, governo e amministrazione del livello regionale

Gli organi previsti per il livello Regionale sono l'Assemblea (Organo deliberativo), il Consiglio Regionale (Organo consultivo) ed il Comitato Regionale (Organo amministrativo e di gestione).

Il Comitato regionale è convocato e presieduto dai Responsabili Regionali che congiuntamente hanno la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.

I componenti degli organi di governo svolgono il loro servizio a titolo gratuito

2) I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

AGESCI Regione Emilia-Romagna è presente su tutto il territorio regionale.

Al 30 settembre 2023, data di chiusura dell'esercizio, riuniva 13 Zone e 186 Gruppi per un totale di 24.096 soci censiti, (12.248 maschi e 11.848 femmine), di cui 4.323 soci adulti e 19.773 soci giovani.

I 4.323 soci adulti, capi (4.087, di cui 2.148 maschi e 1.939 femmine) e assistenti ecclesiastici (236) sono impegnati nel servizio educativo gratuito ai bambini, ai ragazzi e ai giovani.

A livello regionale risultano censiti 57 capi (32 maschi e 25 femmine) anche se nelle strutture della regione prestano il loro servizio anche soci adulti censiti nei Gruppi.

Si riportano di seguito le attività svolta da Agesci Regione Emilia-Romagna a favore dei propri soci nel corso dell'anno scout 2022-2023.

Per perseguire il proprio compito di supportare Gruppi e Zone, di curare i rapporti tra i livelli e di custodire l'unitarietà dell'associazione si sono realizzate le seguenti iniziative:

- il Consiglio Regionale si è incontrato 7 volte (16 ottobre 2022, 26 novembre 2022, 14 gennaio 2023, 19 marzo 2023, 15 aprile 2023, 18 giugno 2023 e 16 settembre 2023);
- il Comitato Regionale, nelle sue varie articolazioni, si è incontrato presso la sede regionale con cadenza mensile, per un totale di 12 riunioni;
- è stata convocata un'assemblea regionale per delegati on line, per l'approvazione del bilancio associativo, in data 20 febbraio 2023, preceduta il 13 febbraio 2023 da una serata on line di presentazione della documentazione di bilancio portata in approvazione;
- è stata convocata un'assemblea regionale per delegati, in data 14 maggio 2023 a Modena;
- le pattuglia di branca e settori si sono incontrate 5 volte.

Per curare l'aggiornamento della proposta metodologica, promuovere la formazione dei capi e sostenere le Comunità capi nel servizio educativo sono stati proposti i seguenti eventi per capi:

- | | |
|---|---|
| - Convegno Regionale a Ravenna | a cui hanno partecipato 1.574 capi; |
| - 15 Campi di Formazione per Tirocinanti | a cui hanno partecipato 420 soci; |
| - 3 Campi di Formazione Metodologica L/C | a cui hanno partecipato 93 soci; |
| - 5 Campi di Formazione Metodologica E/G | a cui hanno partecipato 125 soci; |
| - 1 Campi di Formazione Metodologica R/S | a cui hanno partecipato 27 soci; |
| - 1 Campi di Aggiornamento Metodologico E/G | a cui hanno partecipato 16 soci; |
| - 3 Campi di Aggiornamento Metodologico R/S | a cui hanno partecipato 81 soci; |
| - 2 Campo per Capi Gruppo | a cui hanno partecipato 46 soci; |
| - 1 Cantiere sul Noviziato | a cui hanno partecipato 27 soci; |
| - 1 Evento Fede | a cui hanno partecipato 11 soci; |
| - Convegno Assistenti Ecclesiastici | a cui hanno partecipato una sessantina di soci,
una quarantina dei quali A.E.; |
| - 2 eventi Settore Competenze | a cui hanno partecipato 16 soci e 15 persone
esterne impegnate nelle cambuse estive ai
campi; |

- 3 laboratori per capi "Scintille di Competenza" a cui hanno partecipato 41 soci;
 - 5 laboratori Fo.Ca. – L'ora del metodo (on line) a cui hanno partecipato 152 soci;
- Per migliorare il coordinamento e il contenuto di questi eventi di formazione regionali è anche stato realizzato un 1 incontro di formazione per formatori (R.T.T.), a Modena, in data 12/03/2023 con 55 partecipanti.

Sono inoltre stati organizzati:

- 3 appuntamenti del Cammino Emmaus a cui hanno partecipato 67 capi.
- In collaborazione con il Comando Regionale dei Carabinieri Forestali ed il Comando Regionale dei Vigili del Fuoco, 4 corsi finalizzati al conseguimento della abilitazione all'accensione fuochi, necessaria per la conduzione di campi estivi in regione;
- 3 corsi per il conseguimento della abilitazione di alimentarista necessaria per la conduzione delle cambuse durante gli eventi associativi.
- vari Webinar su temi organizzativi ed amministrativi (amministrazione ETS, assicurazioni, bilancio, Informatica) a sostegno degli associati, responsabili dei livelli associativi (Responsabili di Zona e Capi Gruppo) che hanno visto un'ampia partecipazione.

Infine le Branche ed i Settori con il Coordinamento Metodologico Regionale hanno proposto i seguenti eventi per i soci giovani:

- 14 Campetti Piccole Orme a cui hanno partecipato 394 soci della Brancha L/C;
- Guidoncini Verdi a cui hanno partecipato 783 soci della Brancha E/G e 74 capi;
- 71 Campetti di specialità a cui hanno partecipato 701 soci della Brancha E/G;
- 4 ROSS a cui hanno partecipato 122 soci della Brancha R/S;
- 15 EPPPI della durata di un WE a cui hanno partecipato 216 soci della Brancha R/S.

3) I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Nel bilancio dell'esercizio 2022-2023 non si sono effettuate rettifiche di valore, né conversioni che richiedano commento.

I crediti sono iscritti al valore nominale che rappresenta il loro valore di realizzo; non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

I debiti sono iscritti al loro valore esigibile.

4) I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Nell'esercizio 2022-2023 si è perfezionato lo scioglimento dell'Associazione Educatori Scout Emilia-Romagna con la devoluzione del patrimonio residuo dopo la liquidazione a favore di Agesci Regione Emilia-Romagna.

Con atto del Notaio Chiara Mazzanti di Bologna, in data 21 marzo 2023, è stato stipulato l'atto di devoluzione dei beni residuati dalla liquidazione della "Associazione Educatori Scout Emilia-Romagna ad Agesci Regione Emilia-Romagna (Repertorio n.19855 – Raccolta n. 5969), beni che ammontavano ad un valore di euro 713.053,33 e costituiti da:

- saldo di conto corrente bancario presso Unicredit pari ad euro 17.929,60;
- crediti commerciali per euro 5.030,82;
- porzione di fabbricato urbano sito in Comune di Bologna, Via Gerolamo Rainaldi n.2, costituita da una unità immobiliare occupante l'intero piano primo, composta da vari locali adibiti a zona riunioni, biblioteca, ufficio, servizi e zona foresteria, con annesso ingresso, bagno e vano scale esclusivi dal piano terra al piano primo, un locale ad uso sala riunioni al piano terra, un locale ad uso deposito con tettoia esterna al piano terra, scala esterna esclusiva dal piano terra al piano primo, piano copertura esclusivo con sovrastanti pannelli fotovoltaici, nonché area cortiliva pertinenziale in proprietà esclusiva al piano terra, il tutto distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 244, con il mappale 2051, subalterno 12, Via Gerolamo Rainaldi n. 2, piano T - 1, Zona Censuaria 2, Categoria D/8, rendita catastale Euro 5.516,00 (convitto) graffato con il subalterno 13 (tredici) (corte esclusiva) – valore fiscale 690.092,91;

Detto immobile, presso il quale Agesci Regione Emilia Romagna ha la propria sede, è stato iscritto a bilancio tra le "immobilizzazioni materiali – terreni e fabbricati" (voce B,II,1 passivo dello Stato Patrimoniale) ad un valore di euro 869.400,00, usando il criterio del *fair value* come indicato nell'OIC 35. L'importo è stato determinato con riferimento a perizia giurata del Geom. Luca Paladino eseguita in data 03/10/2023.

Il patrimonio residuo dell'Associazione Educatori Scout dopo la liquidazione devoluto a favore di Agesci Regione Emilia-Romagna è pertanto stato iscritto a bilancio per euro 892.360,42, nella sezione del Patrimonio Netto tra le voci del patrimonio vincolato.

5) La composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

Il bilancio non presenta costi di impianto o ampliamento.

6) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) La composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale.

I risconti attivi al termine dell'esercizio pari ad Euro 593,40 sono il risultato di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio futuro ed hanno natura diversa come ad esempio canoni di abbonamenti per servizi informatici.

Non sono invece stati rilevati ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto si illustra la composizione della voce «altri fondi» di stato patrimoniale (voce B 3).

Descrizione	Saldo al 30.09.2022	Accantonamento da avanzo Esercizio 2021/2022	Utilizzo	Accantonamento Esercizio 2022/2023	Saldo 30.09.2023
Fondo adeguamento sede regionale	98.980,61 €		- 103,95 €		98.876,66 €
Fondo imprevisti	23.000,00 €				23.000,00 €
Fondo sopravvenienze passive	5.342,55 €				5.342,55 €
Fondo quote eventi Fo.Ca/metodo	7.960,00 €	5.000,00 €		32.585,98 €	45.545,98 €
Fondo acquisto materiale regionale	5.999,73 €				5.999,73 €
Fondo sviluppo e formazione segreteria regionale	7.537,84 €				7.537,84 €
Fondo AES	5.000,00 €		- 5.000,00 €		0,00 €
Fondo valorizzazione attività nautiche	8.000,00 €		- 4.059,58 €		3.940,42 €
Fondo acquisizione personalità giuridica	2.000,00 €	1.488,67 €			3.488,67 €
Fondo Roverway	1.000,00 €				1.000,00 €
Fondo Jamboree	14.500,00 €	8.000,00 €	- 14.500,00 €		8.000,00 €
Fondo World Scout Moot	2.000,00 €				2.000,00 €
Fondo Progetti 5 per 1000	18.574,93 €				18.574,93 €
Fondo Attività formative regionali: Convegno	0,00 €	10.000,00 €	- 10.000,00 €		0,00 €
Il Galletto – 60°	0,00 €	3.000,00 €			3.000,00 €
Fondo Percorso di avvicinamento route nazionale	0,00 €	6.000,00 €			6.000,00 €
Fondo Raccolta pro alluvionati	0,00 €			41.006,21 €	41.006,21 €
Totale	199.895,66 €	33.488,67 €	- 33.663,53 €	73.592,19 €	273.312,99 €

Si evidenzia che i due accantonamenti eseguiti nel corso dell'esercizio, per complessivi euro 73.592,19 sono stati dovuti a:

- Euro 32.585,98 quote per eventi non usufruite ed accumulate negli anni a Stato Patrimoniale nei conti di debito dei singoli eventi, in ragione della loro non esigibilità. Tale somma è stata stornata dai debiti ed accantonata al "Fondo Eventi Fo.Ca e Metodo", mantenendo la stessa destinazione delle somme.
- Euro 41.006,21 importo dei contributi ricevuti da donazioni "pro alluvionati" per la parte non utilizzata nell'esercizio a ristoro dei danni subiti dagli associati o dai gruppi ed accantonate al Fondo raccolta pro alluvionati, in attesa delle spese che saranno effettuate nell'esercizio successivo.

8) Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Saldo al 30.09.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.09.2023
Fondo dotazione	0,00 €			0,00 €

<i>Patrimonio Vincolato</i>	<i>0,00 €</i>	<i>892.360,42 €</i>		<i>892.360,42 €</i>
<i>Avanzi di utili</i>	<i>6.834,01 €</i>			<i>6.834,01 €</i>
<i>Avanzo dell'esercizio 2021-2022</i>	<i>33.488,67 €</i>		<i>- 33.488,67 €</i>	<i>0,00 €</i>
<i>Avanzo dell'esercizio 2022-2023</i>		<i>35.295,42 €</i>		<i>35.295,42 €</i>
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>40.322,68 €</i>	<i>927.655,84 €</i>	<i>- 33.488,67 €</i>	<i>934.489,90 €</i>

9) Una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Nel corso dell'esercizio Agesci Regione Emilia-Romagna ha ricevuto contributi da privati benefattori a supporto degli associati, dei Gruppi e delle Zone che hanno subito gravi danni in occasione dell'alluvione del mese di maggio 2023, evento che ha interessato una larga parte del territorio regionale. In questo modo, grazie alla generosità di tante persone, nell'immediato, si sono sostenere le famiglie maggiormente colpite finanche alla perdita delle proprie abitazioni, permettendo a tutti gli associati di partecipare in serenità alle attività estive. Inoltre, nel corso dei prossimi mesi, verranno sostenuti i gruppi scout che saranno impegnati nella ristrutturazione delle proprie sedi danneggiate.

A tale fine è stato aperto un conto corrente dedicato presso l'Istituto San Paolo mediante il quale, al 30 settembre 2023, sono stati raccolti fondi per complessivi euro 68.615,11, somma rendicontata tra i proventi alla voce 6 "Contributi da soggetti privati".

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i primi e più urgenti interventi a favore degli associati, con una spesa di complessivi euro 27.608,80, importo rendicontato tra gli oneri alla voce 2 "Servizi - Servizi altre spese".

Per la residua parte dei fondi, pari ad euro 41.006,21, destinata al cofinanziamento della ristrutturazione delle sedi programmati per i prossimi mesi, è stata disposto un accantonamento ad apposito fondo spese aperto a Stato Patrimoniale, rendicontato tra gli oneri alla voce 6 "Accantonamento rischi e oneri".

Nello Stato Patrimoniale, per pari importo, è stato creato il "**Fondo Raccolta pro alluvionati**" che nel corso dell'esercizio 2023/24 verrà utilizzato per finanziare gli interventi di ripristino della sede di alcuni Gruppi di Forlì e di Faenza.

Tra i fondi ricevuti destinati a finalità specifiche rimane anche il contributo di €. 18.574,95 riveniente dal 5 per mille incassato da Agesci nazionale ed assegnato ad Agesci Emilia-Romagna nello scorso esercizio, già destinato a finanziare due progetti da realizzarsi entro il mese di febbraio 2025 e non utilizzati durante il presente esercizio.

La somma di €. 18.574,95, già accantonata nel "**Fondo Progetti 5 per mille**" costituito a Stato Patrimoniale, è rimasta appostata in tale fondo.

I due progetti riguardano:

- Progetto sicurezza – ristrutturazione sede regionale € 12.974,95
- Corsi di Pronto Soccorso BLS per capi € 5.600,00

Per informazioni più dettagliate sui fondi 5 per mille acquisiti ed utilizzati nell'esercizio si rinvia al successivo punto 11 ed al Bilancio di Missione.

10) Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

In bilancio non sono iscritti debiti per erogazione liberali condizionate.

11) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

La gestione dell'esercizio 2022/2023 si è svolta in continuità con quella degli esercizi precedenti. Per una migliore comprensione dei dati ci si sofferma di seguito sulle principali componenti del rendiconto che, per natura o ammontare richiedano particolare commento. Per le altre si ritiene il rendiconto della gestione sufficientemente analitico.

PROVENTI E RICAVI

A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

A1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori € 221.681,32

Rappresentano il 42,23% delle disponibilità.

Sono costituiti da:

- ENTRATE CENSIMENTI	€.	159.360,15
- FONDO COVID 2019 - da Agesci Nazionale	€.	23.864,00
- FONDO 5 per mille - da Agesci Nazionale	€.	38.457,17

Le ENTRATE CENSIMENTI rappresentano il 30,36% delle disponibilità e sono costituite principalmente dal rimborso da censimenti inviati dall' Agesci nazionale. L'importo dei rimborsi viene determinato sulla base di criteri decisi dal Consiglio Generale 2010 (Moz. 20/2010) attraverso un criterio articolato; in parte sono proporzionali al numero dei censiti dell'anno oggetto di rendicontazione.

Nel corso degli ultimi anni la quota dei rimborsi assegnata alla regione Emilia-Romagna si è mantenuta sostanzialmente stabile, grazie alla tenuta del numero dei nostri associati (quest'anno c'è stato un piccolo incremento del numero dei censiti, arrivato a 24.096 che ci ha confermato per il secondo anno come regione col maggior numero di soci in associazione).

Si dettaglia la composizione della quota dei rimborsi incassati:

Rimborsi da censimenti	€ 158.640,60
<i>Contributo dimensione territoriale</i>	€ 4.490,60
<i>Contributo personale dipendente</i>	€ 80.000,00
<i>Contributo rimborso per Zone (1 € socio)</i>	€ 24.060,00
<i>Contributo quota fissa struttura regionale</i>	€ 3.000,00
<i>Contributo struttura costo per dipendenti</i>	€ 5.000,00
<i>Contributo viaggi</i>	€ 6.000,00
<i>Contributo proporzionale ai soci</i>	€ 36.090,00

La quota di competenza delle Zone è stata poi girata a tali livelli, come documentato dal Rendiconto Gestionale all'apposita voce A2 della sezione degli oneri.

Il FONDO COVID 2019, di euro 23.864,00 (pari al 4,55% delle disponibilità) è stato messo a disposizione delle Regioni (mozione 84/2022) per supportare i Gruppi e le Zone nell'affrontare eventuali spese straordinarie di gestione delle attività o le spese relative alla gestione della ripartenza della vita dei Gruppi.

Agesci Emilia-Romagna ha impiegato i fondi assegnati per finanziare due progetti, uno a favore dei Gruppi della Zona di Forlì ed un secondo, analogo a quello sperimentato nello scorso anno, a sostegno di tutti gli altri Gruppi, mediante l'acquisto di buoni spesa presso Scout Coop ed utilizzabili in base ad una convenzione stipulata con la stessa cooperativa.

I Gruppi della Zona di Forlì hanno invece preferito utilizzare il contributo per cofinanziare alcuni eventi organizzati in occasione dei festeggiamenti per il centenario dello scoutismo nella Zona.

Il contributo è stato appostato fra i proventi alla voce A2 in commento e, data le finalità sopra descritte, per pari importo, tra gli oneri alla voce A2 Servizi – Servizi ai Soci: Fondo Covid.

Il FONDO 5 per mille di euro 38.457,17

Rappresenta il 7,33% delle disponibilità.

Nel corrente esercizio Agesci nazionale ha erogato alla nostra regione fondi del 5 per mille per un importo complessivo di euro 38.457,17 riferiti all'annualità fiscale 2021.

Nel corso dell'esercizio tali fondi sono stati impiegati, come da rendicontazione esposta in seguito nella parte relativa agli oneri (voce A5), a cui si rinvia.

A2) Proventi degli associati per attività mutuali € 163.643,90

Rappresentano il 31,17% delle disponibilità.

Sono costituiti da:

- ENTRATE DA ASSOCIATI PER EVENTI € 147.434,63
- CONTRIBUTI DA ASSOCIATI/LIVELLI € 16.209,27

Le ENTRATE DA ASSOCIATI PER EVENTI, pari a 147.434,63 euro (31,17% del totale dei proventi) rappresentano le quote acquisite per i vari eventi (Eventi Regionali, campi di Formazione Capi, eventi Area Metodo, eventi per Capi organizzati da Branche e Settori, Laboratori Metodologici) con distinzione delle quote versate all'atto dell'iscrizione su Buona Caccia da quelle raccolte direttamente al Campo (quote di partecipazione).

Si espone di seguito il prospetto analitico delle quote acquisite per tipologia di evento, anche al fine di consentire un confronto con gli oneri per ogni tipologia di evento, descritti nella sezione relativa agli oneri nella parte dedicata alla Formazione Capi o al Coordinamento Metodologico:

	Quote iscrizione	Quote partecipazione
Assemblea Regionale	€ 0,00	€ 1.691,50
Convegno Capi	€ 0,00	€ 7.455,00
Eventi Fo.Ca.	€ 32.660,00	€ 35.129,63
<i>CFT</i>	€ 13.740,00	€ 10.612,50
<i>CFM</i>	€ 13.150,00	€ 18.532,13
<i>CAM</i>	€ 3.060,00	€ 2.540,00
<i>Campo Capi Gruppo</i>	€ 1.650,00	€ 1.170,00
<i>Cantiere L/C</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Cantiere sul noviziato</i>	€ 320,00	€ 630,00
<i>Evento fede</i>	€ 330,00	€ 590,00
<i>Campo seminaristi</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Laboratorio stage competenze</i>	€ 410,00	€ 1.055,00
Eventi Metodo	€ 0,00	€ 0,00
<i>Convegno AE</i>	€ 0,00	€ 0,00
Eventi Capi Brancha L/C	€ 0,00	€ 0,00
Eventi Capi Brancha E/G	€ 0,00	€ 0,00
Eventi Capi Brancha R/S	€ 0,00	€ 0,00
Eventi Ragazzi L/C	€ 8.946,00	€ 13.395,00
<i>Piccole Orme</i>	€ 8.946,00	€ 13.395,00
Eventi Ragazzi E/G	€ 25.084,00	€ 3.378,00
<i>Campetti di Specialità</i>	€ 22.546,00	€ 0,00
<i>Guidoncini verdi</i>	€ 2.235,00	€ 3.378,00
Eventi Ragazzi R/S	€ 5.364,00	€ 14.331,50
<i>ROSS</i>	€ 2.520,00	€ 9.915,00
<i>EPPPI</i>	€ 2.844,00	€ 4.416,50
Eventi Organizzazione	€ 0,00	€ 0,00

<i>Pronto soccorso</i>	€. 0,00	€. 0,00
Eventi Settori	€. 0,00	€. 0,00
<i>Corso Protezione Civile</i>	€. 0,00	€. 0,00
<i>Uscita regionale Protezione Civile</i>	€. 0,00	€. 0,00
<i>Cantiere nautico</i>	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE	€. 72.054,00	€. 75.380,63

La voce CONTRIBUTI DA ASSOCIATI/LIVELLI (euro 16.209,27 - 3,09% del totale dei proventi) comprende i proventi acquisiti dagli associati per servizi loro forniti da parte di Agesci Regione Emilia Romagna quali l'utilizzo della sede, delle tende e l'uso della foresteria ovvero per beni ceduti ai soci in occasione degli eventi organizzati per capi e ragazzi (fazzolettoni, quaderni da campo e altro materiale prettamente associativo) o per l'iniziativa Cambuse Consapevoli, nonché per il canone di locazione del magazzino affittato a Scout Coop.

Si riporta di seguito il dettaglio analitico dei proventi acquisiti.

Contributi da Associati/Livelli	€. 16.209,27
<i>Cambuse Consapevoli</i>	€. 10.556,01
<i>Utilizzo sede e foresteria</i>	€. 1.045,76
<i>Contributi abbonamenti riviste</i>	€. 0,00
<i>Contributi distintivi EPPPI</i>	€. 263,00
<i>Contributi bottoni CDS</i>	€. 672,00
<i>Contributi distintivi/fazzolettoni PC</i>	€. 0,00
<i>Contributi dotazioni Piccole Orme</i>	€. 1.466,50
<i>Affitto magazzino a Scout Coop</i>	€. 1.726,00
<i>Contributi utilizzo tende</i>	€. 480,00
<i>Altre Entrate</i>	€. 0,00

Mediante l'iniziativa **Cambuse Consapevoli** Agesci Emilia-Romagna, in collaborazione con Scout Coop che ha fornito il supporto logistico, ha svolto un servizio di coordinamento dei gruppi scout della regione nelle operazioni di acquisto di merce prodotta secondo criteri etici. In questo modo si è permesso ai Gruppi sensibili a questa iniziativa di unificare la propria forza di acquisto onde ottenere prezzi di acquisto competitivi e sfruttare questa azione anche come strumento educativo.

La merce acquistata è stata poi consegnata ai vari gruppi che l'avevano ordinata al prezzo di costo. Nella presente voce è esposto l'importo degli acquisti rimborsati dai gruppi.

Il costo della merce acquistata da Agesci Regione Emilia-Romagna per conto dei Gruppi, per un importo di euro 10.594,39 è invece rendicontato tra gli oneri alla voce "A2 Servizi - Servizi ai soci", che sarà commentato di seguito. L'iniziativa Cambuse Consapevoli pertanto chiude con un sostanziale pareggio avendo comportato un piccolissimo onere per il bilancio regionale pari ad euro 38,38.

A6) Contributi da soggetti privati. €. 73.495,11 14,00% delle disponibilità

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 Agesci Regione Emilia-Romagna ha ricevuto contributi a sostegno degli associati e dei gruppi danneggiati dall'alluvione verificatosi nel mese di maggio 2023, per un importo di euro 68.615,11, (13,07% delle disponibilità). Per informazioni più in dettaglio si rinvia al precedente punto 9 della presente relazione.

Inoltre, in occasione dell'Assemblea Regionale delegati di primavera, svoltasi a Modena presso il Forum Monzani della Bper Banca è stato chiesto allo stesso istituto di credito un contributo per la copertura del costo dell'affitto. L'istituto ci ha concesso un contributo di euro 4.880,00 qui rendicontato.

A9) Proventi da contratti con enti pubblici €. 13.571,76 2,59% delle disponibilità

In tale voce è rendicontato il contributo acquisito nell'ambito della convenzione pluriennale che Agesci Regione Emilia-Romagna ha stipulato con il Dipartimento di Protezione Civile Emilia-Romagna, a fronte dei servizi resi.

A10) Altri ricavi, rendite e proventi €. **52.562,70** 10,01% delle disponibilità

L'importo è dovuto:

- per euro 32.585,98 (6,21 % delle disponibilità) a storno di debiti non più esigibili dagli associati a fronte di quote di iscrizione ad eventi non utilizzate nei termini di regolamento, accumulate nel corso degli anni e ora recuperate al patrimonio associativo in ordine alla loro non esigibilità da parte dei creditori;
- per euro 4.976,72 (0,95% delle disponibilità) a fronte dello storno di quote tenute a disposizione dei livelli associativi e non richieste nei termini di regolamento recuperate al patrimonio associativo in ragione del venir meno della possibilità di corrisponderle;
- per euro 15.000, alla ripresa di valore di due fondi spese costituiti in sede di riparto dell'avanzo di esercizi precedenti in vista di progetti o iniziative programmate per il corrente esercizio. Riguardano i seguenti due fondi spese, che di conseguenza sono stati azzerati:
 - Fondo Attività Formative Regionali - Convegno regionale;
 - Fondo AES.

ONERI E COSTI

A) Attività di Interesse Generale

Euro 450.954,45 **92,10% degli oneri complessivi**

A2) Servizi €. **324.852,83**

Rappresentano il 66,34% degli oneri complessivi sostenuti nell'esercizio.

Più in dettaglio sono costituiti da:

	Servizi	€. 355.413,93
1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€. 199.679,59
2	SERVIZI AI SOCI	€. 34.649,39
3	SERVIZI ALLE STRUTTURE	€. 24.060,00
4	SERVIZI ALTRE SPESE	€. 66.463,85

Più in particolare:

1) **ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE** €. 199.679,59 pari al 40,78% degli oneri complessivi

Comprendono gli oneri per:

- | | | |
|-------------------------------|-------------|--|
| a) Democrazia Associativa | € 32.633,80 | pari al 6,66% degli oneri complessivi |
| b) Formazione Capi | € 77.367,16 | pari al 15,80% degli oneri complessivi |
| c) Coordinamento Metodologico | € 87.713,28 | pari al 17,91% degli oneri complessivi |
| d) Organizzazione | € 1.965,35 | pari al 0,40% degli oneri complessivi |

a) **DEMOCRAZIA ASSOCIATIVA** €. 32.633,80

Comprende tutti gli oneri sostenuti per il funzionamento degli organismi istituzionali del livello regionale, per l'organizzazione delle riunioni e per i rimborsi delle spese di partecipazione alle riunioni nazionali.

Si riporta il dettaglio:

RESPONSABILI REGIONALI ED AE	€. 2.092,92
Spese viaggi interni	€. 301,50
Spese organizzazione	€. 398,64

Spese viaggio Consiglio nazionale	€.	983,65
Spese viaggio Consiglio generale	€.	409,13
COMITATO REGIONALE	€.	442,60
Spese viaggi	€.	0,00
Spese organizzazione	€.	442,60
Azioni da programma ordinario	€.	0,00
CONSIGLIO REGIONALE	€.	434,34
Spese viaggio	€.	0,00
Spese organizzazione	€.	434,34
CONSIGLIERI GENERALI	€.	2.218,31
Spese viaggi	€.	2.218,31
Spese organizzazione	€.	0,00
ASSEMBLEA REGIONALE	€.	5.790,40
Spese viaggio	€.	0,00
Spese organizzazione	€.	5.790,40
CONVEGNO CAPI REGIONALE	€.	21.355,23
Spese viaggio	€.	161,90
Spese organizzazione	€.	21.193,33
COMUNICAZIONE	€.	0,00
Spese viaggio incaricati	€.	0,00
Spese viaggio altri pattuglia	€.	0,00
Spese organizzazione	€.	0,00
Spese viaggi nazionali	€.	0,00
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	€.	300,00
Affiliazione Forum Terzo Settore	€.	300,00

b) FORMAZIONE CAPI €. 77.367,16

Questa voce comprende gli oneri sostenuti dagli incaricati alla Fo.Ca nell'espletamento del loro mandato, per il funzionamento della pattuglia regionale di Fo.Ca e per l'organizzazione degli eventi formativi offerti ai Capi.

Si riporta un dettaglio maggiormente analitico rimandando al Bilancio Sociale 2022/2023 per ulteriori approfondimenti.

FUNZIONAMENTO	€.	7.089,00
Spese viaggio incaricati	€.	5.387,50
Spese viaggio altri pattuglia	€.	87,80
Spese organizzazione	€.	90,00
Spese viaggi nazionali	€.	1.523,70
INTERVENTI AZIONI ISTITUZIONALI	€.	65.167,90
CFM	€.	33.037,76
CFT	€.	23.956,84
CAM	€.	5.292,30
Campo Capi Gruppo	€.	2.881,00
CAEX	€.	0,00
INTERV. AZIONI DA PROGR. ORDINARI	€.	4.889,30
RTT	€.	690,37
Campo seminaristi	€.	0,00
Cantiere L/C	€.	0,00
Cantiere sul noviziato	€.	731,00
Evento fede	€.	1.551,75
Laboratorio stage competenze	€.	1.916,18

c) COORDINAMENTO METODOLOGICO €. 87.713,28

Questa voce comprende gli oneri sostenuti dagli Incaricati al coordinamento metodologico e dagli Incaricati regionali alle Branche ed ai Settori per l'espletamento del loro mandato, per il funzionamento delle pattuglie di area metodo oltre che per i costi degli eventi per ragazzi organizzati nell'anno.

Le spese sostenute dall'Area Metodo risentono direttamente del numero e della tipologia di eventi organizzati durante ogni anno sociale e nel corrente anno si è superato il numero degli eventi organizzati nel periodo pre-pandemia, dopo anni in cui si era verificata una contrattura del numero degli eventi proposti.

Si riporta un dettaglio maggiormente analitico delle spese sostenute, rimandando al Bilancio Sociale 2022/2023 per ulteriori approfondimenti.

ICM		€. 1.656,54
FUNZIONAMENTO	€. 1.552,54	
Spese viaggio incaricati	€. 884,40	
Spese viaggio altri pattuglia	€. 0,00	
Spese organizzazione	€. 0,00	
Spese viaggi nazionali	€. 668,14	
AZIONI DA PROGR. ORDINARIE	€. 104,00	
Convegno AE	€. 104,00	
Convegno AE Zona	€. 0,00	

BRANCA L/C		€. 22.589,88
FUNZIONAMENTO	€. 1.698,74	
Spese viaggio incaricati	€. 730,70	
Spese viaggio altri pattuglia	€. 0,00	
Spese organizzazione	€. 20,00	
Spese viaggi nazionali	€. 948,04	
INTERVENTI AZ.DA PROGRAMMA ORDINARIE	€. 20.891,14	
Piccole Orme	€ 20.891,14	
Volo regionale	€ 0,00	

BRANCA E/G		€. 26.440,62
FUNZIONAMENTO	€. 2.635,34	
Spese viaggio incaricati	€. 1.308,60	
Spese viaggio altri pattuglia	€. 0,00	
Spese organizzazione	€. 971,76	
Spese viaggi nazionali	€. 354,98	
INTERVENTI AZ.DA PROGRAMMA ORDINARIE	€. 23.805,28	
Campetti di specialità	€. 19.349,48	
Guidoncini verdi	€. 4.455,80	
Jamboree	€. 0,00	
Evento alta squadriglia	€. 0,00	

BRANCA R/S		€. 20.239,60
FUNZIONAMENTO	€. 814,28	
Spese viaggio incaricati	€. 412,00	
Spese viaggio altri pattuglia	€. 0,00	
Spese organizzazione	€. 20,00	
Spese viaggi nazionali	€. 382,28	
INTERVENTI AZ.DA PROGRAMMA ORDINARIE	€. 19.425,32	
ROSS	€. 12.063,23	
EPPPI	€. 7.363,09	

COMPETENZE		€. 1.840,27
FUNZIONAMENTO	€. 1.840,27	
Spese viaggio incaricati	€. 1.016,80	

Spese viaggio altri pattuglia	€.	0,00	
Spese organizzazione	€.	512,43	
Spese viaggi nazionali	€.	311,04	
INTERVENTI AZ.DA PROGRAMMA ORDINARIE	€.	0,00	

NAUTICI			€.	222,80
FUNZIONAMENTO	€.	222,80		
Spese viaggio incaricati	€.	108,00		
Spese viaggio altri pattuglia	€.	0,00		
Spese organizzazione	€.	0,00		
Spese viaggi nazionali	€.	114,80		
INTERVENTI AZ.DA PROGRAMMA ORDINARIE	€.	0,00		
CANTIERE NAUTICO	€.	0,00		

PROTEZIONE CIVILE			€.	13.839,36
FUNZIONAMENTO	€.	11.509,27		
Spese viaggio incaricati	€.	2.191,79		
Spese viaggio altri pattuglia	€.	929,17		
Spese organizzazione	€.	8.207,05		
Spese viaggi nazionali	€.	181,26		
INTERVENTI AZ.DA PROGRAMMA ORDINARIE	€.	234,23		
Corso base PC	€.	234,23		

GPN			€.	255,21
FUNZIONAMENTO	€.	0,00		
Spese viaggio incaricati	€.	10,40		
Spese viaggio altri pattuglia	€.	0,00		
Spese organizzazione	€.	120,00		
Spese viaggi nazionali	€.	124,81		

d) ORGANIZZAZIONE €. 1.965,35

Questa voce comprende gli oneri sostenuti dagli incaricati all' Organizzazione nell'espletamento del loro mandato e per il funzionamento della pattuglia.

Si riporta un dettaglio maggiormente analitico rimandando al Bilancio Sociale 2021/2022 per ulteriori approfondimenti.

IRO			€.	1.965,35
FUNZIONAMENTO	€.	1.965,35		
Spese viaggio incaricati	€.	1.675,70		
Spese viaggio altri pattuglia	€.	0,00		
Spese organizzazione	€.	2,80		
Spese viaggi nazionali	€.	286,85		

2) SERVIZI AI SOCI € 34.649,39 pari al 7,08 degli oneri complessivi

La voce comprendono gli oneri sostenuti per:

Fondo Covid 19	€	23.864,00
Produzione e spedizione riviste	€	156,00
Cambuse Consapevoli	€	10.549,39
Centro documentazione	€	35,00

Del Fondo Covid 2019 messo a disposizione delle Regioni da parte di Agesci nazionale e deliberato dal Consiglio Generale con la mozione 84/2022 si è già detto sopra nella parte relativa ai proventi alla voce A1. La quota assegnata ad Agesci Emilia-Romagna è stata pari ad euro 23.864,00 è stata utilizzata per finanziare due progetti, uno per supportare i Gruppi della Zona di Forlì nell'organizzazione degli eventi del centenario della presenza dello scoutismo nella Zona ed un secondo, analogo a quello sperimentato nello scorso anno, a sostegno di tutti gli altri Gruppi, mediante l'acquisto di buoni spesa presso Scout Coop ed utilizzabili in base ad una convenzione stipulata con la stessa cooperativa. L'importo qui rendicontato è relativo agli oneri sostenuti per le due iniziative (4,87% degli oneri complessivi).

Gli oneri di produzione e spedizione riviste sono riferiti alla gestione della testata della rivista regionale "Il Galletto".

Anche per l'iniziativa "Cambuse Consapevoli" si è già detto nella parte relativa a proventi, commentando la voce A2. La somma qui rendicontata di euro 10.549,39 corrisponde al costo d'acquisto della merce poi ceduta ai gruppi.

3) SERVIZI ALLE STRUTTURE € 24.060,00 pari al 4,91% degli oneri complessivi

Sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attribuzione alle Zone dei ristorni sui censimenti. Come già anticipato Agesci nazionale attribuisce ad ogni regione una quota del ristorno, pari ad 1,00 euro a censito, da girare alle Zone. Tale somma pari ad euro 24.060,00 è stata ripartita come segue:

Zona Bologna	€. 2.530,04
Zona Carpi	€. 1.659,27
Zona Cesena	€. 1.735,04
Zona Ferrara	€. 1.357,57
Zona Forlì	€. 1.868,87
Zona Imola	€. 1.183,87
Zona Modena	€. 1.504,31
Zona Modena Pedemontana	€. 1.621,88
Zona Parma	€. 2.152,44
Zona Piacenza	€. 2.175,96
Zona Ravenna	€. 1.838,07
Zona Reggio Emilia	€. 1.814,41
Zona Rimini	€. 2.618,27

4) SERVIZI ALTRE SPESE € 66.463,85 pari al 13,57% degli oneri complessivi

Tali oneri sono comprendono le seguenti sottovoci:

Contributo a sostegno alluvionati	€ 27.608,90
Campagna 5 per mille	€ 397,78
Contributi 5 per mille	€ 38.457,17

In questa voce è stata rendicontata la parte dei contributi raccolti a favore degli alluvionati, spesa nel corrente esercizio, pari ad euro 27.608,90, come già illustrato al precedente punto 9 della presente relazione a cui si rinvia per maggiori precisazioni.

Nel corrente esercizio 2022/23 la quota dei fondi 5x1000 assegnati da Agesci Nazionale alla nostra regione, riferita all'annualità 2021, è ammontata ad euro 38.457,17.

Dopo la scelta eccezionale e straordinaria dell'esercizio precedente in cui il Consiglio Regionale aveva destinato le risorse a finanziare progetti a valenza regionale ed a sostegno di iniziative nate da

esigenze emerse in seno al Consiglio medesimo, quest'anno si è tornati a privilegiare i progetti di Zone e Gruppi.

La somma è stata pertanto suddivisa fra le Zone in proporzione al numero degli associati ed ognuna ha scelto i progetti da realizzare in base alle rispettive priorità.

I fondi sono stati impiegati in cinque tipologie di intervento, per le seguenti cifre:

- Euro 13.114,69 pari al 34 % del totale, a sostegno dei gruppi danneggiati dall'alluvione;
- Euro 11.983,37 pari al 31 % del totale, per interventi di manutenzione e allestimento delle basi;
- Euro 8.196,17 pari al 21 % del totale, per finanziare eventi straordinari per capi e ragazzi;
- Euro 3.685,68 pari al 10% del totale, per acquisto di materiale e strumentazioni per Zone e Gruppi;
- Euro 1.477,26 pari al 4 % del totale, a sostegno della sicurezza durante le attività.

L'onere di € 397,78, esposto separatamente, corrisponde alla quota parte di competenza, del costo della campagna promozionale della raccolta fondi 5 per mille annualmente curata dal nazionale, la cui spesa viene ripartita fra le varie regioni.

A4) Personale € 52.509,43 pari al 10,72% degli oneri complessivi

Si dettano analiticamente le spese sostenute per il personale, ad integrazione di quanto segue al successivo punto 13.

Personale	€.	52.509,43
<i>Retribuzione</i>	€.	36.737,20
<i>Oneri previdenziali</i>	€.	10.922,64
<i>Oneri INAIL</i>	€.	62,19
<i>Fondo TFR</i>	€.	3.936,60
<i>Altro: produttività</i>	€.	850,80

A6) Accantonamento rischi e oneri € 73.592,19 pari al 15,03% degli oneri complessivi

Euro 32.585,98 (6,65 % delle disponibilità) per accantonamento a Fondo Eventi Fo.Ca e Metodo per l'acquisizione a patrimonio di debiti per quote di iscrizione ad event non usufruite nei termini di regolamento ei non più esigibili, come da specifica di cui al precedente punto 10 della presente relazione. Sono state accantonate al Fondo Eventi Fo.Ca e Metodo mantenendo la destinazione delle somme coerentemente alle ragioni del loro incasso.

Euro 41.006,21 (8,37 % delle disponibilità) per la frazione non spesa dei fondi "pro alluvionati" incassati nell'esercizio, accantonata in vista del finanziamento della ristrutturazione delle sedi dei gruppi che hanno subito i danni più gravi, come indicato al precedente punto 9 della presente relazione a cui si rinvia per ulteriori chiarimenti.

ONERI E COSTI

E) Attività di Interesse Generale

Euro 38.704,92 7,90% degli oneri complessivi

E2) Servizi € 30.561,10 pari al 6,24% degli oneri complessivi

Rappresentano il 6,24% degli oneri complessivi sostenuti nell'esercizio.

La voce comprende gli oneri sostenuti per la gestione e la manutenzione della sede regionale e per gli altri servizi di interesse generale.

Nel dettaglio:

SERVIZI ORG. E LOG. SEDE REGIONALE	€. 30.561,10
<i>Consulenze (Sicurezza e Legale)</i>	€. 13.748,14
<i>Personale Elaborazione Paghe</i>	€. 2.709,48
<i>Informatica</i>	€. 2.003,15
<i>Servizi Generali Sede e Segreteria</i>	€. 6.220,46
<i>Manutenzioni Sede</i>	€. 2.793,83
<i>Foresteria</i>	€. 325,61
<i>Utenze sede</i>	€. 1.394,34
<i>Assicurazione Immobile</i>	€. 550,95
<i>Oneri bancari</i>	€. 815,14

Per completezza si dettaglia analiticamente le spese relative alla sottovoce Servizi Generali Sede Regionale e Segreteria, pari ad euro 6.220,46, come segue:

Servizi Generali Sede e Segreteria	€. 6.220,46
<i>Pulizia</i>	€. 3.533,12
<i>Manutenzione</i>	€. 0,00
<i>Spedizioni</i>	€. 66,35
<i>Stampati</i>	€. 852,43
<i>Telefoniche</i>	€. 1.410,75
<i>Trasporti</i>	€. 95,60
<i>Canoni attrezzature</i>	€. 158,63
<i>Varie</i>	€. 103,48

E3) Godimento beni di terzi €. 5.030,82 pari al 1,03% degli oneri complessivi

La somma è relativa al canone di affitto per la sede regionale corrisposto all'Associazione Educatori Scout per il periodo 1/10/2022 fino al giorno in cui è stato perfezionato l'atto di donazione della sede regionale ad Agesci Regione Emilia-Romagna a seguito dell'atto di devoluzione patrimoniale da AES all'Agesci Regione Emilia-Romagna medesima.

E7) Altri Oneri €. 3.113,00 pari al 0,64% degli oneri complessivi

Comprendono gli oneri fiscali.

Nel corrente esercizio, a seguito dell'acquisizione della proprietà dell'immobile, si è iniziata a corrispondere l'IMU al Comune di Bologna, per la parte dell'immobile affittata a Scout.Coop.

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, cessato il periodo di esenzione concesso dal Comune di Bologna a favore delle Associazioni senza fini di lucro durante il "periodo covid" si è tornati ai valori ordinari.

Oneri diversi di gestione	€. 3.113,00
<i>IMU</i>	€. 200,00
<i>Irap</i>	€. 1.540,00
<i>Tassa Rifiuti</i>	€. 1.373,00

12) Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Nell'esercizio 2022/2023 l'ente non ha ricevuto alcuna erogazione liberale.

13) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Agesci Regione Emilia-Romagna per tutti i ruoli educativi e dirigenziali in tutte le strutture previste opera esclusivamente con volontari.

Si avvale di una Segreteria regionale con sede in Bologna che, sotto la guida del Comitato regionale, garantisce l'adempimento di tutti i compiti burocratici, organizzativi e logistici, fornendo servizi ai soci nonché a supporto dei volontari del livello regionale.

Nella segreteria sono occupate due dipendenti come impiegate, entrambe donne, con contratto a tempo indeterminato, part time, inquadrato nel Contratto Collettivo nazionale Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi. Alle dipendenti sono riconosciuti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo e alle mansioni assolte, conformemente al C.C.N.L. di riferimento.

14) L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

L'ammontare dei compensi erogati all'organo esecutivo è pari a zero.

Alla dott.ssa Paola Giorgioni, a cui è stato attribuito l'incarico di Organo di Controllo di tipo monocratico, è stato corrisposto un compenso professionale di euro 1500,00 oltre ad oneri ed iva per un ammontare complessivo pari ad euro 1.903,20.

15) Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non vi sono patrimoni destinati.

16) Le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Le operazioni svolte con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato.

17) La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Si rileva un risultato di gestione finale positivo di euro 35.295,42 che si destina come segue:

- Fondo Jamboree	4.000,00 €
- Fondo Roverway	3.500,00 €
- Fondo materiale regionale e magazzino	5.000,00 €

- Fondo Acquisizione personalità giuridica	2.000,00 €
- Fondo Manutenzione immobile	12.000,00 €
- Fondo di dotazione ente	8.795,42 €
Totale	35.295,42 €

18) L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

L'andamento della gestione si presenta contraddistinto da entrate aventi carattere di stabilità compensate da spese anch'esse stabili per il normale funzionamento del livello regionale ivi compresa la spesa per personale dipendente.

Come di consueto l'attenta destinazione degli avanzi di bilancio dei precedenti esercizi ha permesso di recuperare alcuni accantonamenti fatti negli anni passati, permettendo di non fare gravare sul risultato del presente esercizio gli oneri per alcune attività ed eventi straordinarie concluse nell'anno.

Le attività a supporto dei livelli denominati Zone e Gruppi sono sostenute a livello regionale e/o a livello locale.

Per l'esame degli elementi sinergici con la rete associativa (o livelli) si rinvia alla Relazione di Missione di Agesci Nazionale.

19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Vedi punto precedente.

20) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si rinvia al primo punto dove sono state descritte in modo analitico le attività di interesse generale perseguite e le modalità per raggiungere gli scopi statutari dell'ente.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Come risulta dal rendiconto economico l'ente nell'esercizio non ha svolto attività diverse di cui all'articolo 6 del D. lgs. 117/2017.

22) Un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- *i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;*
- *la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.*

In relazione a tali aspetti l'ente non è ancora dotato di un sistema analitico di valutazione dei proventi e oneri figurativi. In ogni caso pur omettendo la valutazione al valore normale delle componenti figurative, l'Ente è in grado di confermare fin d'ora la caratteristica di ente del terzo settore di cui al decreto ministeriale 19.5.2021, n. 107, data l'assenza di attività diverse.

- 23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.**

L'Ente conferma che il rapporto di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 non è stato superato.

- 24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni.**

Nell'esercizio in analisi non sono state promosse raccolte pubbliche di fondi, pur avendo incassato erogazione di somme "pro alluvionati" come descritto al punto 9 della relazione.

Il Comitato Regionale